

ATISALE

in milioni di lire

Capitale sociale (L/mil.)	1.000
Quota ATI	100,00%
	1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.906
Consumi di materie e servizi	53.443
Costi per il personale	1.106
Ammortamenti	39
Proventi (Oneri) finanziari netti	61
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.744
Immobilizzazioni nette	149
Capitale investito netto	272
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	3.077
Patrimonio netto	3.348
Personale (n° al 31.12)	14

FILTRATI

in milioni di lire

Capitale sociale (L/mil.)	11.500
Quota ATI	49,00%
	1999
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.070
Consumi di materie e servizi	28.798
Costi per il personale	11.776
Ammortamenti	1.456
Proventi (Oneri finanziari) netti	707
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.104
Immobilizzazioni nette	4.562
Capitale investito netto	15.595
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	10.056
Patrimonio netto	25.651
Personale (n° al 31.12)	176

Relazione del Collegio dei Revisori

Stato patrimoniale

in lire

Attivo		
B	Immobilizzazioni	1.270.992.185.309
C	Attivo Circolante	4.848.108.754.870
D	Ratei e risconti attivi	6.823.790
Totale Attivo		**6.119.107.763.969**
Passivo e Netto		
A	Patrimonio Netto Di cui utile di esercizio per 7.221.729.832	2.389.208.996.694
B	Fondi per rischi e oneri	20.000.000.000
C	Trattamento di fine rapporto Subordinato	339.604.030
D	Debiti	3.709.559.163.245
Totale Passivo		**6.119.107.763.969**
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso Ente		207.419.967.834

Conto economico

in lire

A	Valore della produzione	3.848.735.763.093
B	Costi della produzione	3.773.274.128.653
A-B	Differenza tra valore e costi della produzione	75.461.634.440
C	Proventi e oneri finanziari	22.279.243.944
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(46.019.389.552)
E	Proventi e oneri straordinari	0
Imposte sul reddito dell'esercizio		(44.499.759.000)
Utile dell'esercizio		**7.221.729.832**

Relazione del collegio dei revisori al bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1999

Signori amministratori,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/1999 sottoposto alla Vostra approvazione dal Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato redatto con la struttura prevista dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Esso è pertanto composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio e la relazione sulla gestione sono state tempestivamente e regolarmente comunicate al Collegio, di seguito vengono esposti osservazioni e commenti secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

In via preliminare si osserva che in bilancio non sono riportati i raffronti con l'esercizio precedente richiesti dall'art. 2423 ter, 5° c., C. C. essendo il 1999 il primo esercizio di attività dell'Ente. Il raffronto è eseguito con le voci del patrimonio iniziale trasferito dall'AAMS in conformità al D. Lgs. n. 283/98.

Il bilancio

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico vengono esposti in sintesi, nei prospetti a fianco.

Il Collegio, sulla base dei controlli e delle verifiche periodicamente eseguite, nonché delle informazioni avute dalla Società di Revisione, dà atto che i valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico concordano con quelli risultanti dalle scritture e dai libri contabili e che il progetto di bilancio è conforme alle norme statuite dal Codice Civile per la valutazione delle poste attive, passive e del Patrimonio Netto.



Il Collegio altresì, ha accertato l'osservanza dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dell'International Accounting Standards Committee (IASC).

I criteri di redazione del bilancio

In riferimento ai criteri adottati per la valutazione delle singole voci il cui dettaglio è fornito dalla Nota Integrativa, segnaliamo che le valutazioni effettuate sono state fatte ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In particolare si ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- sono stati rispettati i principi di cui all'art. 2423 del Codice Civile;
- la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono conformi alla disciplina prevista dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425 bis, del Codice Civile;
- i criteri applicati dal Consiglio nella valutazione delle singole voci di bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e condivisi dal Collegio dei Revisori; inoltre il Consiglio di Amministrazione non si è avvalso di alcuno dei criteri di deroga di cui all'art.2423, quarto comma del Codice Civile; risultano, altresì, rispettati i principi di redazione del bilancio statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio dei Revisori è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e all'attività di vigilanza eseguita;
- la relazione sulla gestione è esauriente e ottempera al dettato dell'art. 2428 C. C.. Essa corrisponde ed è in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio, fornisce completa e chiara informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza.

Si dà atto, inoltre che:

► 1) le immobilizzazioni materiali trasferite dall'AAMS sono state iscritte al valore di cessione, così come disciplinato dal D.M. 23/12/1998 che ha istituito l'Ente definendo la composizione del patrimonio iniziale e la successiva regolazione contabile; per quanto riguarda i beni acquisiti nell'esercizio sono iscritti al valore di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, nel rispetto della normativa in vigore. I valori evidenziati in bilancio sono al netto degli ammortamenti determinati con l'applicazione di aliquote coerenti con la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti;

► 2) la partecipazione nella società controllata è valutata sulla base del patrimonio netto contabile alla chiusura dell'esercizio;

► 3) i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, nei crediti verso altri vi sono riportate le imposte anticipate valutate conformemente al principio contabile n.25 di recente emanazione da parte dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri;

► 4) le materie prime e i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo d'acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di mercato o di realizzo; il metodo utilizzato è quello denominato FIFO continuo. Le materie sussidiarie sono valutate con il metodo del costo medio ponderato d'acquisto;

► 5) i debiti sono iscritti al valore nominale;

Relazione del Collegio dei Revisori

► 6) il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo le spettanze alla data di riferimento del bilancio in conformità alla normativa vigente;
► 7) i fondi rischi e oneri sono costituiti da stanziamenti per passività potenziali relativi al contenzioso in essere, a fronte dei rapporti giuridici preesistenti, ripartiti con i criteri elaborati dall'Avvocatura di Stato;
► 8) i ratei e i risconti sono stati determinati con il criterio della competenza economico temporale ed hanno i contenuti definiti dall'art. 2424-bis, quinto comma del Codice Civile.

La Nota Integrativa

La Nota Integrativa, conformemente all'art. 2427 del Codice Civile riporta:
► 1) l'indicazione dei criteri di valutazione applicati alla redazione del Bilancio d'Esercizio;
► 2) i movimenti delle immobilizzazioni, con le indicazioni ex art. 2427 n. 2 Codice Civile;
► 3) le variazioni intervenute nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ex art. 2427 n. 4 del Codice Civile;
► 4) la partecipazione nella società controllata ATI con indicazione delle informazioni ex art. 2427 n. 5 del Codice Civile;
► 5) la suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari ex art. 2427 n. 12 del Codice Civile;
► 6) i conti d'ordine in conformità a quanto previsto dall'art. 2427 n. 9 Codice Civile;
► 7) il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria;
► 8) l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

Il Collegio ritiene, inoltre, doveroso informarVi che nel corso dell'esercizio ha promosso incontri con la Società di Revisione specificamente finalizzati ad acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d'esercizio. In tali incontri si è potuto confermare che:
■ il sistema informativo è risultato nel complesso affidabile anche dai controlli eseguiti dalla Società di Revisione finalizzati a esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio;
■ le valutazioni di bilancio sono state eseguite secondo i principi sopra riportati;
■ non sono stati segnalati irregolarità o rilievi.
La Società di Revisione ha fornito al Collegio la sua relazione dalla quale non risultano rilievi.
Nel corso del 1999 il Collegio si è riunito n. 8 volte ed ha partecipato alle 10 riunioni del Consiglio d'Amministrazione.



Conclusioni

Per quanto sopra esposto esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione.

Roma, 15 giugno 2000

Il Collegio dei Revisori

Giovanni Gizzi Dante Capretta Luigi Martino

Deloitte & Touche

Deloitte & Touche S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Ufficio di Roma
Via Flaminia, 495
00191 Roma, Italia

Telefono 06 33 08 71
Telefax 06 33 08 72 82
R.E.A. Roma n. 418552

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
ETI – Ente Tabacchi Italiani

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ETI – Ente Tabacchi Italiani chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori dell'ETI. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Il bilancio della società controllata ATI S.p.A. è stato esaminato da altri revisori che ci hanno fornito la relativa relazione. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 100% e il 3% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta, a fini comparativi, lo stato patrimoniale iniziale che non è stato da noi esaminato e pertanto su di esso non esprimiamo alcun giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'ETI – Ente Tabacchi Italiani al 31 dicembre 1999, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

A titolo puramente informativo, si evidenzia che, come indicato nella Nota integrativa, l'ETI è stato istituito con il D. Lgs. 9 luglio 1998 N. 283, come ente pubblico economico la cui attività è disciplinata dal Codice Civile e dalle altre leggi relative alle

persone giuridiche private. Esso svolge dal 1° gennaio 1999 le attività produttive e commerciali già riservate o comunque attribuite all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ("AAMS") – con esclusione delle attività inerenti al lotto ed alle lotterie – ed è titolare dei rapporti attivi e passivi nonché dei diritti e dei beni afferenti le predette attività. In attuazione del decreto istitutivo dell'ETI, il Ministero delle Finanze ha determinato, con proprio decreto del 23 dicembre 1998, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, la composizione del patrimonio iniziale dell'Ente, prevedendo inoltre che le differenze, tra i valori ivi indicati e quelli di attività e passività trasferite all'ETI alla data del 1° gennaio 1999, fossero oggetto di regolazione contabile. Le attività e le passività trasferite sono state inizialmente registrate nei libri contabili dell'ETI a questi ultimi valori, corrispondenti a quelli iscritti nel Bilancio industriale dell'AAMS al 31 dicembre 1998. Per la redazione del bilancio d'esercizio dell'ETI al 31 dicembre 1999 sono stati utilizzati i principi previsti dal Codice civile ed evidenziati nella Nota integrativa.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Roberto Lolato
Socio

Roma, 8 giugno 2000

BILANCIO CONSOLIDATO

Sommario

Schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati

Nota integrativa

Stato patrimoniale consolidato

Attivo

Passivo

Conto economico consolidato

Altre informazioni

Prospetti allegati

Relazione del Collegio dei Revisori

Relazione della Società di Revisione



Schemi di stato patrimoniale e conto economico consolidati

